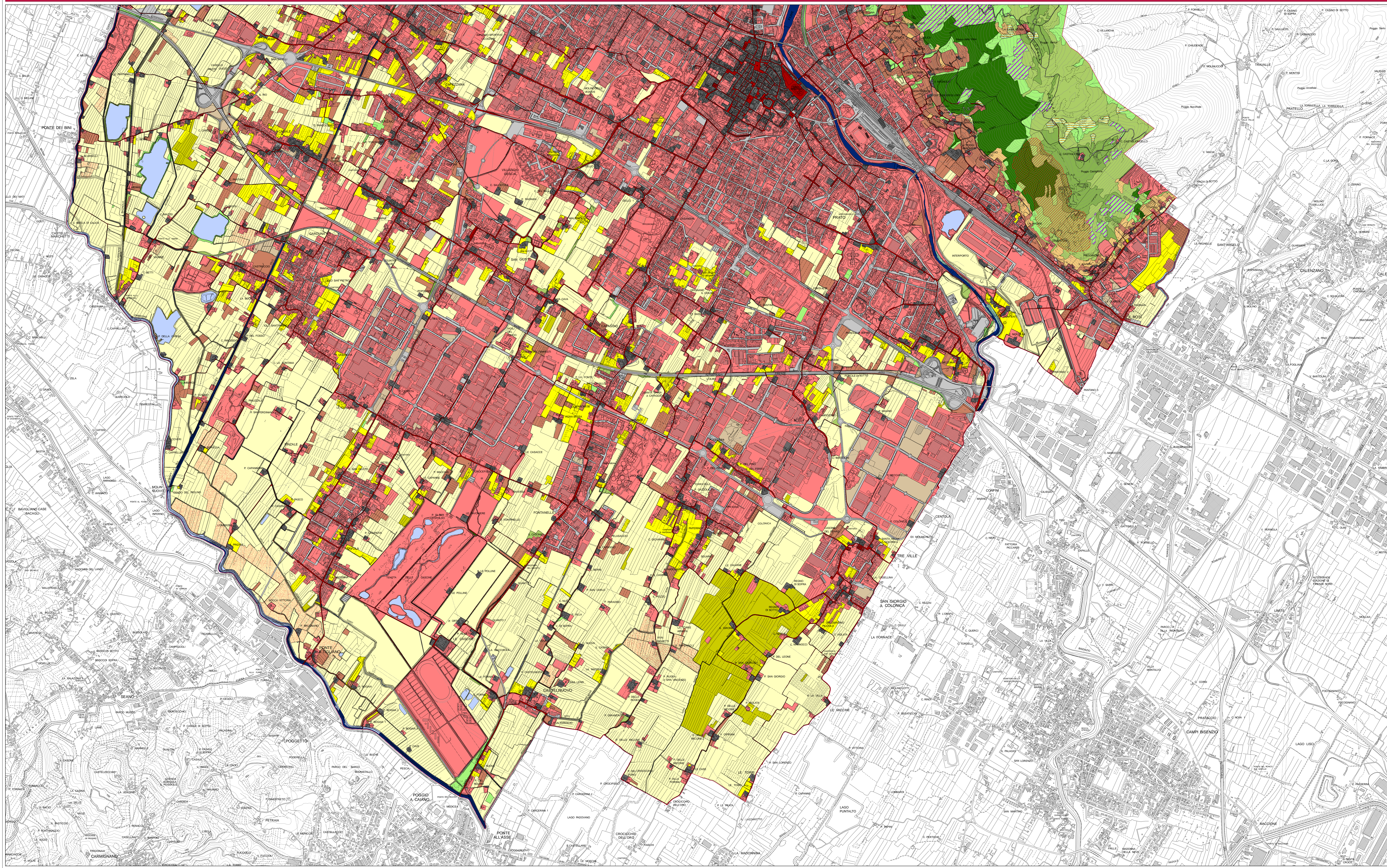


- | | |
|---|---|
| <p>Direttore
Roberto Carli</p> <p>Direttore Generale
Maurizio Del Regno</p> <p>Assessore all'Urbanistica
Gianni Casati</p> <p>Progettista e Coordinatore per gli Assesti di Pianificazione
Dipartimento di Scienze Urbanistiche
Roberto Pecorelli - dal 2005/2006 al 2007/2008
Francesco Caporaso - dal 2008/2009</p> <p>Responsabile del Progettamento
Giuseppe Santoro</p> <p>Consulente Generale - Direttore Scienza Generale
Gianfranco Grassi</p> <p>Collaboratore alla Pianificazione Generale e
Consulente all'Urbanistica di Pianificazione
Luca Caracciolo</p> <p>Genere delle Comunicazioni
Lisa Franciosi</p> <p>Consulente Tecnico e Scienziato all'Ufficio di Piano
Carla Perrone</p> <p>Progettista Architetto di Piano
Pamela Baccetti</p> <p>Ufficio di Piano
Shirley Balli
Elsa Caporali
Marco Cioni
Manuela Casarino
Monica Del Carlo
Alba Lenzi
Cristina Lenzi
Claudia Nazzari</p> | <p>Consulente Ingegnerista
Severo Uboldini</p> <p>Consulente Generale
Michele Bracci, Massimo Fabbi, Costanza Stramazzoni
Marta Adamiano, Riccardo Corti, Francesca Gori
Davide Tombari</p> <p>Severo Uboldini, Politecnico Digenere e David Gave
Lorenzo Fabbro</p> <p>Alessandro Adlardi, Edoardo Bardazzi</p> <p>Servizio Sistema Informativo e Banca
SIT - Sistema Informativo Territoriale
Alessandro Radicati
Francesco Pasini
Gianni Casati
Paola Frazzetta</p> <p>Carmagnini Sandra, Bellomi Sandra</p> <p>Consulenti
Aspetti generali
Alberto Tombari
Nicola Mantovani
Aspetti urbanistici
David Fattori
Aspetti economici
Luca Scatizzi
Aspetti ambientali
Luca Fossi e Luca Gardone per Studio Sinergia
Piero Sgarbi
Stefano Stanghellini
Valeria Pizzani</p> <p>Aspetti urbanistici
Giancarlo Pizzi, Carla Perrone
Paolo Martini e Alessandro Modì per Abiteri IDEAI
Società srl</p> <p>Sistema Informativo Territoriale ed Aspetti Informativi
Luca Genti per LDP project GIS</p> <p>Studi e Progetti
Alessandro Arnesi
Giuseppe Carliano
Stefano Carli
Paolo Maria Vannucci
Aspetti generali
Gloria Dei Orazi</p> |
|---|---|



Area urbana	Area agricola	Area naturale	Area artificiale
<p>Area edificata, aree sottile ed aree verdi urbane</p> <p>Reti stradali e ferroviarie</p>	<p>Culture stagionali</p> <p>Citi</p> <p>Coti lignose, prati, e seminati, erbosi</p> <p>Culture lignose permanenti abbandonate</p>	<p>Superfici boschive</p> <p>Vegetazione riparia</p> <p>Praterie</p> <p>Albusteti</p> <p>Vegetazione rada</p>	<p>Corsi d'acqua, cordoni d'argine</p>
<p>Trasformazioni</p> <p>Urbanizzazione</p> <p>Infrastrutturazione</p>	<p>Intensificazione diffusa ed opere di colti, colture lignose permanenti, adiacenti all'urbano</p> <p>Intensificazione marcata per impianti vivistici</p> <p>Semplificazione diffusa degli assetti culturali con abbandono della maglia agraria e seminati</p> <p>Prevalenza dell'olivo con mantenimento degli assetti culturali e sistemazioni agrarie storiche</p> <p>Superfici intercluse nel tessuto urbano</p> <p>Superfici agricole marginali o isolate in abbandono</p>	<p>Avanzamento fronte boschivo</p> <p>Confineamento</p> <p>Deforestazione</p> <p>Area permeata da insediamenti nel periodo 2003-2008</p> <p>Dinamica naturale</p> <p>Abbandono attività agricola</p>	

(*) Le classi di copertura del suolo di questa colonna non sono rappresentative nella carta del 1824, di conseguenza non è stato possibile capire l'evoluzione nel tempo. Tali classi sono approssimate in tavole così come presenti alla data più recente.

La metodologia usata per l'individuazione delle porzioni di territorio datate ai diversi anni è basata sulla interpretazione di materiale aerofotogrammetrico e riclassificazione di cartografie storiche. Tale metodologia di lavoro, diversa da quella usata per la redazione della tavola della periodizzazione degli edifici, fondata su fonti informative più accurate, può aver portato in alcuni casi limitati ad un mancato allineamento tra le due tavole.